

Migliaia di antifascisti ieri sera in piazza SS. Apostoli contro la repressione in Cile

« Fermare la mano dei golpisti »

Sollecitato l'intervento del governo italiano per salvare la vita del compagno Corvalan e di altri patrioti cileni - Il compagno Tortorella: « realizzare il massimo di unità per isolare sul piano internazionale la dittatura della giunta militare » - Gli interventi di Severi (PSI), Gavioni (Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL), Arrate (sinistra cilena)

Migliaia di giovani e di lavoratori hanno gremito ieri sera piazza SS. Apostoli per testimoniare il loro impegno a fianco della resistenza del popolo cileno contro l'oppressione brutale del regime dei militari golpisti.

Il fermo monito antifascista dei sindaci del Lazio

Dalla solenne assemblea dei sindaci del Lazio, convocata dal consiglio regionale martedì scorso in Campidoglio, è venuto un severo monito e un fermo impegno per stroncare ogni forma di rigurgito neofascista nella regione.

In particolare nel documento si chiede il massimo impegno della magistratura per la intransigente applicazione delle leggi e dei regolamenti, che valgano a battere e a ricacciare indietro la sfacciatata insorgenza neofascista, e si impegna a sostenere con molteplici iniziative l'azione delle autorità competenti.

Nuove iniziative unitarie nei quartieri

Si estendono nella città le iniziative unitarie di lotta contro la trama nera, perché vengano colpiti gli esecutori, i mandanti, i protettori della criminale violenza squadrista.

Una manifestazione indetta dal PCI, PSDI, PRI, DC, si svolgerà oggi, alle 17, in piazza Roberto Malatesta, al quartiere Prenestino.

I lavoratori della Federazione hanno offerto un'ora del loro salario da devolvere alle famiglie delle vittime della strage di Brescia.

Al comizio, aperto dal compagno Severi, segretario della federazione romana del PSI, sono intervenuti il compagno Aldo Tortorella, direttore del PCI e direttore dell'Unità, il sindaco Alberto Gavioni, in rappresentanza della federazione unitaria CGIL-CISL-UIL e il compagno Arrate, segretario esecutivo della sinistra del PCI.

Erano presenti sul palco numerosi esponenti politici e sindacali, tra i quali il compagno Petroselli, segretario della Federazione romana del PCI, Carla Capponi, medaglia d'oro della Resistenza, il consigliere regionale del PSDI Franco Galluppi, e Borroni, presidente dell'Acli.

Sottolineando la necessità di esprimere urgentemente una solidarietà attiva e militante verso i patrioti cileni e contro la giunta dei golpisti di Santiago, per fermare la azione omicida e repressiva che si vuole intraprendere nei confronti di Corvalan e degli altri patrioti cileni, il compagno Severi ha ricordato gli eccidi, le sopraffazioni, le torture di cui si è resa responsabile la giunta militare cilena, ribadendo che occorre informare sempre più attivamente l'opinione pubblica italiana su ciò che avviene in Cile e renderla partecipe del fatto che il fascismo va combattuto non solo in sede nazionale, ma anche internazionalmente.

Il compagno Tortorella, a sua volta, ha affermato che l'isolamento della giunta militare golpista cilena sul piano internazionale è un risultato molto importante che deve essere consolidato per favorire l'azione della resistenza in Cile; una resistenza tenace, a cui va tutta la nostra riconoscenza per l'esempio di fermezza e di eroismo offerto da quanti (operai, donne, intellettuali) tessono giorno per giorno la sottile trama per giungere a un mutamento dei rapporti di forza, dopo il tremendo bagno di sangue che ha portato al potere i militari golpisti.

Rivolgendo il caloroso e fraterno saluto ai compagni italiani ai patrioti cileni, Tortorella ha quindi richiesto l'intervento del governo in loro favore, rispondendo così alla richiesta di un impegno economico che non faccia pagare soltanto ai lavoratori il costo della attuale crisi, e garantisca un profondo rinnovamento nella vita delle istituzioni democratiche.

Subito dopo ha parlato Alberto Gavioni, in rappresentanza della Federazione CGIL-CISL-UIL, che ha testimoniato il profondo impegno dei lavoratori per sostenere la lotta di resistenza del popolo cileno. I sindacati si stringono attorno ai patrioti del Cile, chiedono un impegno del governo per la salvezza di Corvalan, e sollecitano con fermezza le autorità italiane perché vengano aiutati concretamente i profughi e le famiglie dei patrioti che versano oggi in gravi difficoltà, nel momento in cui si accenna la battaglia di resistenza per riconquistare la libertà usurpata dai militari golpisti.

La manifestazione si è conclusa con l'intervento del compagno Arrate, segretario esecutivo della sinistra cilena, che è stato accolto da una prolungata e calorosa ovazione dei presenti. Arrate ha definito « processifarsa » il processo che i giudici e i patrioti cileni debbono subire da parte della dittatura militare. Accanto ai compagni di « Unidad Popular », vengono processati anche numerosi civili e militari rimasti fedeli al governo legittimo del Cile.



La folla di democratici e antifascisti che ieri sera ha partecipato alla manifestazione in piazza SS. Apostoli

Lo ha deciso il comitato direttivo della Federazione CGIL - CISL - UIL

Entro ottobre i consigli di zona unitari Incontro alla Fatme con le forze politiche

Stabiliti i criteri per individuare le zone e i metodi delle elezioni - Ampia solidarietà alla lotta dei lavoratori della fabbrica metalmeccanica - Dalle 9 alle 13 fermi i bus - Alle 10 manifestazione dei dipendenti dei trasporti

Contro i doppi e i tripli turni

Forte manifestazione per la scuola a Pietralata

Centinaia e centinaia di donne, lavoratori e ragazzi di Pietralata hanno preso parte ieri alla giornata di lotta per protestare contro la mancanza di scuole promossa dal comitato scuola-quartiere.

Nel corso della manifestazione hanno preso la parola la compagna Lina Ciuffini, consigliere comunale, ed un insegnante. Nei discorsi sono state illustrate le richieste del comitato di quartiere: costruzione di cinque aule mobili per la scuola media « Villari » (al fine di evitare i tripli turni) e espansione di una area per l'edificazione di nuove strutture scolastiche.

Per una settimana dal 17 giugno

I macellai minacciano la serrata dei negozi

Una grave decisione è stata presa dall'assemblea dei 2.500 macellai di Roma: gli esercenti hanno minacciato, infatti, di bloccare la vendita della carne per una settimana a partire dal 17 giugno se il governo non sbloccherà i prezzi al dettaglio.

Entro ottobre a Roma e provincia saranno costituiti i consigli di zona. Lo ha deciso ieri il comitato direttivo della Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL che ha anche stabilito le modalità di individuazione delle zone e delle elezioni.

E' stato deciso, in particolare di costituire le zone Ostia-Fiumicino-Fregene, Tiburtina-Prenestina, Appia Tuscolana, Pomezia, Colferro, Tivoli, in attesa di dare l'avvio alle altre. Entro la fine dell'anno si svolgerà una conferenza di tutte le strutture sindacali di base di Roma e provincia.

Nell'ordine del giorno conclusivo si invitano « tutte le categorie a contribuire garantendo la partecipazione dei lavoratori e di tutte le strutture sindacali assicurando così ai consigli di zona un ruolo propulsivo e di coordinamento dell'azione del sindacato a livello di società ».

Il numero dei componenti del consiglio di zona andrà da un minimo di 30 a un massimo di 80, e il sistema elettivo è consegnato in modo da garantire la massima rappresentanza di tutte le categorie all'interno del consiglio, il quale avrà la durata di un anno. Le zone verranno individuate secondo i seguenti criteri: rispondenti al decentramento comunale; oppure a comprensori omogenei geograficamente; oppure in base alla possibilità di realizzare una direzione efficace del movimento.

FATME - La lotta degli oltre 6.000 lavoratori della multinazionale svedese Ericsson (che a Roma, nello stabilimento sull'Anagnina, occupa circa 3.600 operai) ha ottenuto in questi giorni significativi risultati. A fianco dei dipendenti che si battono per 2.000 nuove assunzioni (400 delle quali a Roma) si sono schierati esponenti dei partiti politici democratici.

PRI (Gallo), il consigliere comunale del Pli, Cutolo ha inviato la sua adesione ai motivi della lotta. Anche il presidente del consiglio provinciale, La Morgia, dopo un incontro con la delegazione della FATME ha assicurato il suo interessamento.

Quest'ultimo sono state interrotte in seguito all'atteggiamento provocatorio della direzione, che improvvisamente ha irrigidito le sue posizioni dopo un'iniziale disponibilità. Le sezioni del PCI, PSDI, DC, PSDI, PRI della X Circoscrizione, lunedì si svolgeranno un incontro tra i lavoratori della fabbrica e i braccianti.

TRASPORTI - I lavoratori dei trasporti daranno vita oggi a una manifestazione alle 10 in piazza S. Croce in Gerusalemme, nel corso dello sciopero indetto a livello nazionale dalle 9 e 13. Parleranno Guerra per la Federazione nazionale, Degni per quella regionale e Ciucci per la provinciale.

vita di partito

ASSEMBLEE - Borgo-Panili: ore 20, ass. sul CC (Fredduzzi); Ludovico: ore 20 (Imbelle); PP.TT.: ore 17, ass. Postegralini (Frezza); Ardea: ore 19,20 (Muccilli); Nuova Gordiani: ore 16,30, attivo femminile VI circoscrizione (Costa, Lohco); Porta S. Giovanni: ore 17, ass. femminile (Bianca Braccatori); Quarciano: ore 20, Gruppo VII circoscrizione (Cesari); Ardea: ore 19,20 (Muccilli); ass. (Monatti); Tor Lupara: ore 16, ass. femminile (Corciolo); Campo Marzio: ore 19,30 (A. Coppola); Trastevere: ore 19,30, cellula IRASP (Fusco); Tiburtino III: ore 18,30, ass. (Fungini).

CC.DD. - Civitavecchia: ore 18, CD e Gruppo consigliere (Rappelli); Cinecittà: ore 19 (Cervi); Tiburtino - Gramsci: ore 19 (Alota); Tullio: ore 19 (Fara Spaccata); ore 19,30 (Galvano); Appio Nuovo: ore 19 (Ardevini); Ciampino Centro: ore 19,30; Marino: ore 19 (Giocoli); Santa Maria delle Mole: ore 21 (Corradi); Nettuno: ore 19, CCDD Nettuno e Crata Rossa (Fasolo); IV Miglio: ore 19,30, CCDD, Capannelle e IV Miglio con commissione urbanistica Gruppo X circoscrizione (Cuzzo).

ZONE - QVEST: Garbatella: ore 18,30, attivo XI e XII circoscrizione (M. Mancini, Cini); Ostia Centro: ore 19,30, attivo XIII e XIV circoscrizione (Fredda, Anselmi); Portuense Villini: ore 18,30, attivo XV e XVI circoscrizione (Rotti, Marini); NORD: Tiburtina: ore 19, direttivo di zona e segretaria sezione (Salvagni); CENTRO: Celio-Monti: ore 19, responsabili femminili sezione.

CELLULA C. EASTMANN - In Federazione: ore 16, assemblea Sezione universitaria.

Lunedì 10 giugno, alle ore 17, presso il teatro della Federazione, si terrà la riunione del CC della FGCI romana, i compagni del CD sono invitati ad essere presenti alle ore 16. Il tema della riunione sarà: « Iniziative dei giovani comunisti nell'attuale situazione politica ». La relazione introduttiva sarà tenuta dal compagno Gianni Borzani, segretario provinciale della FGCI. La relazione introduttiva sarà tenuta dal compagno Gianni Borzani, segretario provinciale della FGCI. La relazione introduttiva sarà tenuta dal compagno Gianni Borzani, segretario provinciale della FGCI.

FGCI - Oggi, alle ore 16,30, in Federazione, si terrà la riunione del CC della FGCI romana, i compagni del CD sono invitati ad essere presenti alle ore 16. Il tema della riunione sarà: « Iniziative dei giovani comunisti nell'attuale situazione politica ». La relazione introduttiva sarà tenuta dal compagno Gianni Borzani, segretario provinciale della FGCI. La relazione introduttiva sarà tenuta dal compagno Gianni Borzani, segretario provinciale della FGCI.

Rapina a vuoto per la reazione del gioiellere

Mette in fuga i rapinatori a revolverate

Tre sconosciuti avevano assaltato una gioielleria in via Appia Nuova - Il proprietario ha reagito sparando - Forse uno dei banditi è rimasto ferito

Pistole in pugno hanno fatto irruzione nella gioielleria, ma sono stati costretti a fuggire per la decisa reazione del padrone del negozio che ha cominciato a sparare con una rivoltella. Tre banditi in fuga, si è rimasta sfiorata in più punti. Molto probabilmente uno dei scottati esplosi dal gioielliere ha raggiunto un rapinatore: sull'auto abbandonata dagli sconosciuti, infatti, la polizia ha trovato delle tracce di sangue fresco.

Il drammatico episodio è avvenuto nel pomeriggio di mercoledì scorso, in una gioielleria di via Appia Nuova, all'angolo di via Caenina, di proprietà di Sandro Fanele, 61 anni, via Tuscolana 166. I banditi sono giunti alle 18,10, a bordo di una Fiat « 127 » e poi risultata rubata. Scesi dalla vettura, tre giovani si sono diretti verso il negozio dove, in quel momento, si trovavano i due figli del Fanele, Carlo, di 22 anni, e Roberto, 21 anni: il padre si trovava invece nel laboratorio, situato sopra la gioielleria con la quale comunica mediante una scala interna.

Poiché la porta del negozio era chiusa dall'interno, uno dei rapinatori, a viso scoperto, fingendosi un cliente, ha bussato mentre i complici rimanevano fuori vista. I due fratelli, senza sospettare nulla, gli hanno aperto. Era quanto aspettavano i malviventi che rapidamente si sono coperti il volto con alcuni fazzoletti e hanno tirato fuori le pistole da un paio di borse e sono entrati dentro.

« Mani in alto e non muoverti » hanno intimato minacciosamente gli sconosciuti a Carlo e Roberto Fanele, i quali sono stati costretti a rimanere immobili mentre i rapinatori cominciavano ad arraffare gioielli dalla cassaforte aperta. A questo punto, il gioielliere ha intervenuto con la pistola. Per non mettere a repentaglio l'incolumità dei figli, Sandro Fanele, anziché scendere al piano terra, si è affacciato ad una finestra che dà proprio sopra l'ingresso del suo negozio, e ha sparato in aria quattro revolverate.

Gli spari hanno messo in allarme i tre banditi che sono fuggiti precipitosamente, portandosi dietro solo una decina di milioni di gioielli (nella cassaforte ce ne erano per circa cento milioni). I tre sono balzati sulla loro « 127 » che è ripartita a tutta velocità: contro di loro, il Fanele ha sparato una decina di colpi di pistola che hanno raggiunto la vettura in fuga.

Una pallottola ha forato la portiera di sinistra e, successivamente, uno dei sedili. Probabilmente è stato questo proiettile che ha ferito uno dei fuggitivi: sul sedile, infatti, sono state trovate tracce di sangue. Per questo motivo la polizia ha messo sotto stretta sorveglianza i fratelli Fanele, che hanno fatto il pieno mercoledì che ieri, nessun ferito sospetto si è presentato.

Quattro persone sono state arrestate dai carabinieri di Montetorondo perché accusate di aver coperto nel febbraio scorso, una rapina da 20 milioni nell'istituto geriatrico di Tor Lupara, nei pressi di Mentana. I quattro - arrestati ieri a Roma - sono i fratelli Giulio e Giuseppe Allieri, 36 e 39 anni, e i fratelli Carlo e Alberto Boschetti, di 24 e 26 anni.

Uno studente di 19 anni, Giorgio Ferretti, abitante in via Pian Due Torri 12, è stato arrestato dai carabinieri per tentata estorsione. Il giovane aveva tentato di farsi consegnare centomila lire dal proprietario di un negozio di autoveicoli via Feltrina, minacciandolo, in caso contrario, di « rappresaglie ». Il negoziante, Giovanni Alberti, ha finito di accettare, ma quando il Ferretti si è presentato per riscuotere il denaro ha trovato i militari.

Advertisement for SORDITA' hearing aids. Text includes: 'MIGLIORE RENDIMENTO CON UDITO MIGLIORE!', 'SORDITA' CENTRO ACUSTICO', 'Maico', 'ROMA - VIA VENTI SETTEMBRE, 95. TEL. 475.40.76', 'DA 25 ANNI SONO NOMI DI FIDUCIA PER I DEBOLI DI UDITO!', 'PRIMA DI ACQUISTARE UN APPARECCHIO, ANCHE SE IL MEDICO DELLA VOSTRA MUTUA VI INDIRIZZA ALTROVE, NEL VOSTRO INTERESSE INVITIAMO SENZA IMPEGNO, CHE POSSONO CORREGGERE ANCHE LE PIU' DIFFICILI SORDITA'. REGALIAMO SERIETA', QUALITA', COMPETENZA E ASSISTENZA.

Premiati alunni vincitori di un concorso sulla Costituzione

Gli alunni vincitori del concorso indetto dalla Provincia per un tema sulla Costituzione sono stati premiati ieri mattina nel corso di una cerimonia nel cinema «Quattro Fontane». Nel corso della manifestazione hanno preso la parola il compagno Ugo Renna, assessore provinciale alla Pubblica Istruzione, Allega, La Morgia, consegnando i premi ai vincitori, il presidente della Provincia La Morgia, l'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione, Allega, La Morgia, consegnando i premi ai vincitori, il presidente della Provincia La Morgia, l'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione, Allega, La Morgia, consegnando i premi ai vincitori.

Il cinema dove si è svolto l'incontro era gremito di studenti, professori e presidi. Un messaggio di adesione è stato inviato dal sen. Umberto Terracini e dall'ex presidente della Repubblica Giuseppe Saragat. Erano presenti numerosi assessori e consiglieri tra i quali i compagni Marisa Rodano (capogruppo del Pci) e Giuseppe Picci. Sul fondo della sala spiccava una grande scritta: «Attuare fino in fondo la Costituzione nata dalla Resistenza per la difesa e lo sviluppo della democrazia».

Custode della scuola ferisce un bambino

Un bambino di nove anni è stato ferito alla testa, ieri sera, da un colpo di pistola «Flober» sparato dal custode di una scuola di Cinecittà. Portato al craniolesi del San Giovanni, il bimbo - Franco Vigliotti, abitante in via Flavio Petrucci 38 - è stato ricoverato dopo un intervento chirurgico nel corso del quale i medici gli hanno estratto il pallino sparato dalla piccola pistola: i sanitari hanno giudicato guaribile il ragazzino - le cui condizioni non sono gravi - in otto giorni.